

La Sicilia 19 Febbraio 2026

A Gela la parrucchiera-usuraia: in casa soldi contanti e libro mastro, arrestata

Una parrucchiera abusiva, di fatto usuraia. A scoprirla sono stati i carabinieri del Reparto territoriale di Gela a cui una vittima dopo l'incendio della macchina si è rivolta raccontando di essere stata strozzata dalla donna.

Un sistema di usura che andava avanti - secondo quanto accertato - dal 2016.

A finire in carcere è stata la donna di 41 anni e ai tre ai domiciliari di 36 anni e 21 anni (tutti con pregiudizi penali contro il patrimonio), sarebbero stati loro ad incendiare la macchina alla vittima che non pagava le rate usuraie. Indagato anche un minore.

Secondo l'indagine la donna applicava tassi d'usura fino al 68%. "La donna - ha detto il procuratore di Gela Salvatore Vella - pagava dai 100 ai 500 euro per i danneggiamenti alle vittime".

Durante le perquisizioni in casa della strozzina sono stati rinvenuti 162mila euro in contanti, in più il libro mastro dell'usura.

"Non tutte le vittime hanno collaborato - ha detto il tenente colonnello Marco Montemagno - e una di loro è indagata per favoreggiamento".

Il sequestro delle somme in contanti effettuato lo scorso anno è stato confermato dalla Cassazione.